



AGIP OBI T 13

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

Data della revisione SDS: 14/03/2012 Sostituisce: 11/01/2007

Versione della SDS: 2.1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

REACH – tipo	: Sostanza
Denominazione commerciale	: AGIP OBI T 13
numero indice UE	: N/A
N. CE	: 232-455-8
No. CAS	: 8042-47-5
REACH - numero di registrazione	: 01-2119487078-27
Codice prodotto	: 4520
Formula	: 0016-2011
Gruppo di prodotti	: Prodotto commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Categoria di utilizzazione principale	: Uso industriale, Uso professionale, Uso consumatore
Specificità di uso professionale/industriale	: Uso non dispersivo Uso ampiamente dispersivo Uso risultanti in inclusioni nella o sopra la matrice
Uso della sostanza/ del preparato	: Lubrificante per uso generale; Utilizzo nel settore agrochimico; Olio per miscela gomme;
Funzione o categoria d'uso	: Lubrificanti e additivi, Cosmetici

Titolo	Settore d'uso	Categoria di prodotto	Categorie di processo	Articolo categoria	Scarico nell'ambiente	SPERC
Lubrificanti (6)	SU22		PROC1, PROC2, PROC4, PROC3, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC15, PROC17, PROC20		ERC8a, ERC8d	ESVOC SPERC 8.6c.v1
Uso nei prodotti chimici per il trattamento delle acque (21)	SU22		PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC13		ERC8f	ESVOC SPERC 8.22b.v1
Uso nei prodotti chimici per il trattamento delle acque (21)	SU10		PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC13		ERC3, ERC4	ESVOC SPERC 3.22a.v1
Utilizzo in laboratorio (17)	SU3		PROC10, PROC15		ERC2, ERC4	ERC

Titolo	Settore d'uso	Categoria di prodotto	Categorie di processo	Articolo categoria	Scarico nell'ambiente	SPERC
Uso nella Lavorazione di polimeri (23)	SU10		PROC1, PROC2, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC14, PROC21		ERC4	ESVOC SPERC 4.21a.v1
Produzione e lavorazione della gomma (19)	SU5, SU10, SU11		PROC1, PROC2, PROC4, PROC5, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15, PROC21		ERC1, ERC4, ERC6d	ESVOC SPERC 4.19.v1
Utilizzo nel settore agrochimico (11)	SU21	PC12, PC22, PC27			ERC8a, ERC8d	ESVOC SPERC 8.11b.v1
Utilizzo nel settore agrochimico (11)	SU22		PROC1, PROC2, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC11		ERC8a, ERC8d	ESVOC SPERC 8.11a.v1
Utilizzo come agente legante e distaccante (10)	SU22		PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC14		ERC8a, ERC8d	ESVOC SPERC 8.10b.v1
Utilizzo come agente legante e distaccante (10)	SU3		PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC7, PROC8b, PROC10, PROC13, PROC14		ERC4	ESVOC SPERC 4.10a.v1
Uso nei fluidi per la lavorazione del metallo / oli di laminazione (7)	SU22		PROC1, PROC2, PROC3, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17		ERC8a, ERC8d	ESVOC SPERC 8.7c.v1
Uso nei fluidi per la lavorazione del metallo / oli di laminazione (7)	SU3		PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17		ERC4	ESVOC SPERC 4.7a.v1
Utilizzo nei prodotti per la pulizia(4)	SU21	PC3, PC4, PC24, PC35, PC38, PC9a			ERC8a, ERC8d	ESVOC SPERC 8.4c.v1
Utilizzo nei prodotti per la pulizia(4)	SU22		PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13		ERC8a, ERC8d	ESVOC SPERC 8.4b.v1
Utilizzo nei prodotti per la pulizia(4)	SU3		PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13		ERC4	ESVOC SPERC 4.4a.v1
Utilizzo nei rivestimenti (3)	SU21	PC1, PC4, PC5, PC10, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31, PC34, PC9a, PC9b, PC9c			ERC8a, ERC8d	ESVOC SPERC 8.3c.v1
Utilizzo nei rivestimenti (3)	SU22		PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19		ERC8a, ERC8d	ESVOC SPERC 8.3b.v1

Titolo	Settore d'uso	Categoria di prodotto	Categorie di processo	Articolo categoria	Scarico nell'ambiente	SPERC
Utilizzo nei rivestimenti (3)	SU3		PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13, PROC15		ERC4	ESVOC SPERC 4.3a.v1
Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele (2)	SU3, SU10		PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15		ERC2	ESVOC SPERC 2.2.v1
Lubrificanti (6)	SU21	PC1, PC6, PC24, PC31			ERC8a, ERC8b	ESVOC SPERC 8.6e.v1
Utilizzo e produzione di esplosivi (18)	SU22		PROC1, PROC3, PROC5, PROC8a, PROC8b		ERC8e	ERC
Uso come fluido funzionale (13)	SU3		PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9		ERC7	ESVOC SPERC 7.13a.v1
Uso come fluido funzionale (13)	SU22		PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC20		ERC9a, ERC9b	ESVOC SPERC 9.13b.v1
Altri usi da parte dei consumatori	SU21	PC39, PC28			ERC8a, ERC8d	ESVOC SPERC 8.16.v1
Utilizzo in laboratorio (17)	SU22		PROC10, PROC15		ERC8a	ESVOC SPERC 8.17.v1
Lubrificanti (6)	SU21	PC1, PC6, PC24, PC31			ERC9b, ERC9a	ESVOC SPERC 9.6d.v1
Lubrificanti (6)	SU22		PROC1, PROC2, PROC4, PROC5, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC15, PROC17, PROC18, PROC20		ERC9a, ERC9b	ESVOC SPERC 9.6b.v1
Lubrificanti (6)	SU3		PROC1, PROC2, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC15, PROC17, PROC18		ERC4, ERC7	ESVOC SPERC 4.6a.v1
Utilizzo come carburante (12)	SU21	PC13			ERC9a, ERC9b	ESVOC SPERC 9.12c.v1
Distribuzione della sostanza (1A)	SU3		PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15		ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7	ESVOC SPERC 1.1b.v1

Testo integrale di descrittori di utilizzo: vedi paragrafo 16.

1.2.2. Usi non raccomandati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ENI S.p.A.
P.le E. Mattei 1 - 00144 ROMA Italy
Tel (+39) 06 59821
www.eni.com

Contact:
Refining & Marketing Division
Via Laurentina 449 00142 ROMA Italy
Tel (+39) 06 59881 Fax (+39) 06 59885700

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza (Reg. CE no. 1907/2006): qual-t@eni.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza : CNIT +39 0382 24444 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Asp. Tox. 1 H304

Per il testo completo delle frasi H, vedi sezione 16.

Classificazione secondo la direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Non classificato

Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente

L'aspirazione nei polmoni può causare una polmonite chimica.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



GHS08

CLP avvertenza :

Pericolo

Indicazioni di pericolo H (CLP) :

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza CLP :

P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P331 - NON provocare il vomito.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative applicabili (DLgs 152/2006 e s.m.i.).

2.3. Altri pericoli (non rilevanti per la classificazione)

Fisico / chimici :

Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente.

Salute	: In caso di manipolazione o uso a temperature elevate, il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni. Il prodotto ha una tensione di vapore bassa, che a temperatura ambiente non è sufficiente a produrre una significativa concentrazione di vapori. In caso di uso a temperature elevate, oppure in caso di spruzzi o nebbie, l'esposizione può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.
Ambiente	: Nessuno.
Contaminanti	: Nessuno.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Testo delle R-, H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

3.2. Miscele

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso	: In caso di vomito spontaneo o erroneamente provocato, trasportare l'infortunato d'urgenza in ospedale per verificare la possibilità di aspirazione nei polmoni.
Misure di primo soccorso in caso d'inalazione	: In caso di malessere per inalazione di vapori o nebbie, trasportare il soggetto in atmosfera non inquinata. Tenere a riposo. Se necessario chiamare un medico. Vedere anche il punto 4.3.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle	: Togliere abiti e calzature contaminate. Lavare la pelle con acqua e sapone. Nel caso di persistenza dell'infiammazione o dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche. In caso di contatto con prodotto ad alta temperatura, raffreddare la parte con abbondante acqua fredda e coprire con garza o panni puliti. Chiamare un medico o portare in ospedale. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico. Non applicare ghiaccio sull'ustione.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Risciacquare a fondo per almeno 10 minuti. Tenere le palpebre ben aperte. Nel caso di persistenza dell'irritazione, ricorrere a cure mediche specialistiche. In caso di contatto con prodotto ad alta temperatura, raffreddare la parte con abbondante acqua fredda e coprire con garza o panni puliti. Chiamare un medico o portare in ospedale. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico.
Misure di primo soccorso in caso d'ingestione	: Non provocare il vomito onde evitare aspirazione di prodotto nei polmoni. Se la persona è cosciente, far sciacquare la bocca con acqua senza deglutire. Tenere a riposo. Chiamare un medico o portare in ospedale. Se la persona non è cosciente, mantenere in posizione laterale di sicurezza. In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso, per evitare il rischio di aspirazione nei polmoni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/lesioni in caso di inalazione	: Il prodotto ha una tensione di vapore bassa, che a temperatura ambiente non è sufficiente a produrre una significativa concentrazione di vapori. In caso di uso a temperature elevate, oppure in caso di spruzzi o nebbie, l'esposizione può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.
---------------------------------------	--

Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle	: Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante. Il contatto con il prodotto caldo può causare ustioni termiche.
Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi	: Il contatto con gli occhi può causare una leggera irritazione transitoria. Il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni.
Sintomi/lesioni in caso di ingestione	: L'ingestione accidentale di piccole quantità può causare irritazione, nausea, malessere e disturbi gastrici. Date le caratteristiche organolettiche del prodotto, l'ingestione di quantità pericolose è comunque da considerare improbabile.
Sintomi/lesioni in caso di somministrazione intravenosa	: Nessuna informazione disponibile.
Sintomi cronici	: Nessuno da evidenziare, secondo le disposizioni di legge.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico in tutti i casi di gravi ustioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Agente estinguente adeguato	: Incendi di piccole dimensioni: anidride carbonica, polvere, schiuma, sabbia o terra. Incendi di grandi dimensioni: schiuma o acqua nebulizzata. Questi mezzi devono essere utilizzati solo da personale adeguatamente addestrato.
Agente estinguente inadatto	: Non utilizzare getti diretti d'acqua. Questi possono causare schizzi, e estendere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente.
Pericolo d'esplosione	: In caso di fughe di prodotto da circuiti in pressione sotto forma di schizzi finemente polverizzati, tenere presente che il limite inferiore d'infiammabilità delle nebbie è di circa 45 g/m ³ d'aria.
Prodotti di combustione	: La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio, NOx, H2S e SOx, Composti ossigenati (aldeidi, etc.)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	: Se possibile, bloccare le fughe di prodotto all'origine. Se possibile, spostare i contenitori o fusti del prodotto dall'area di pericolo. Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. Se l'incendio non può essere controllato, evacuare l'area.
Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio:	: Mezzi di protezione personale per addetti antincendio (vedi anche sez. 8). Autorespiratore (Se necessario, per le caratteristiche fare riferimento al DM 02/05/2001).
Altre informazioni (antincendio)	: Nessuno.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure da prendere in generale : In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, il prodotto residuo e gli altri materiali contaminati, ma raccogliere separatamente e trattare opportunamente. Evitare schizzi accidentali di prodotto su superfici metalliche calde o su contatti elettrici.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Vedi Sezione 8.

Procedure d'emergenza : Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Avvertire le squadre di emergenza. Eccetto in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Se necessario, resistente al calore e isolato termicamente. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Elmetto di protezione. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antidisdrucchiolo. Occhiali di protezione o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: Una semimaschera o una maschera intera dotata di filtro(i) per vapori organici (e H₂S, ove applicabile). Un respiratore autonomo può essere utilizzato secondo l'entità dello sversamento e del livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo. Guanti da lavoro (preferibilmente guanti a mezzo braccio) che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici.

Procedure d'emergenza : Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne o corsi d'acqua. Evitare che si accumuli in spazi confinati o sotto il livello del suolo. In caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato e trattare conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento : Terreno. Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente. Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Acqua: Asportare dalla superficie il prodotto versato con mezzi meccanici o con opportuni mezzi assorbenti. Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Altre informazioni (fuoruscita accidentale) : Non utilizzare solventi o agenti disperdenti, se non espressamente indicato da un esperto e, laddove richiesto, autorizzato dalle competenti autorità locali, . Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi Sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. Durante le operazioni di trasferimento e miscelazione, assicurare la corretta messa a terra delle apparecchiature e evitare l'accumulo di cariche elettriche. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità.

Temperatura di manipolazione : ≤ 65 °C

Misure di igiene : Evitare il contatto con la pelle. Non fumare. Non ingerire. Non respirare fumi/nebbie/vapori.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Le apparecchiature e gli impianti elettrici devono avere le opportune caratteristiche di sicurezza, in funzione delle caratteristiche specifiche di rischio dell'area.

Condizioni per la conservazione : Conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. Non fumare. Se il prodotto è fornito in contenitori: Conservare esclusivamente nei contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto. Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati.

Prodotti incompatibili : Conservare lontano da: forti ossidanti.

Temperatura di stoccaggio : 0 - 55 °C

Luogo di stoccaggio : La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali.

Materiali di imballaggio : Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto. Utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile per contenitori e rivestimenti. Alcuni materiali sintetici possono non essere adatti ai contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi previsti. Verificare la compatibilità presso il produttore.

7.3. Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

AGIP OBI T 13 (8042-47-5)		
Austria	MAK (mg/m ³)	5 mg/m ³ (Aerosol inalabile)
Belgio	Valore limite (mg/m ³)	5 mg/m ³ (Nebbie d'olio minerale)
Italia - Portogallo - USA ACGIH	ACGIH TLV [®] -TWA (mg/m ³)	5 mg/m ³ (Nebbie d'olio minerale)
Italia - Portogallo - USA ACGIH	ACGIH TLV [®] -STEL (mg/m ³)	10 mg/m ³ (Nebbie d'olio minerale)
USA NIOSH	NIOSH REL (TWA) (mg/m ³)	5 mg/m ³ (Nebbie d'olio minerale)
USA NIOSH	NIOSH REL (STEL) (mg/m ³)	10 mg/m ³ (Nebbie d'olio minerale)
USA OSHA	OSHA PEL (TWA) (mg/m ³)	5 mg/m ³ (Nebbie d'olio minerale)
Spagna	VLA-ED (mg/m ³)	5 mg/m ³ (Nebbie d'olio minerale)
Spagna	VLA-EC (mg/m ³)	10 mg/m ³ (Nebbie d'olio minerale)
Olanda	MAC TGG 8h (mg/m ³)	5 mg/m ³ (Nebbie d'olio minerale)
Regno Unito	WEL TWA (mg/m ³)	5 mg/m ³ (Nebbie d'olio minerale)
Regno Unito	WEL STEL (mg/m ³)	10 mg/m ³ (Nebbie d'olio minerale)
Danimarca	Grænseværdie (langvarig) (mg/m ³)	1 mg/m ³ (Nebbie d'olio minerale)
Danimarca	Grænseværdie (kortvarig) (mg/m ³)	2 mg/m ³ (Nebbie d'olio minerale)
Ungheria	AK-érték	5 mg/m ³ (Nebbie d'olio minerale)
Svezia	nivågränsvärde (NVG) (mg/m ³)	1 mg/m ³ (Nebbie d'olio minerale)
Svezia	kortidsvärde (KTV) (mg/m ³)	3 mg/m ³ (Nebbie d'olio minerale)
Canada (Quebec)	VECD (mg/m ³)	5 mg/m ³ (Nebbie d'olio minerale)
Canada (Quebec)	VEMP (mg/m ³)	10 mg/m ³ (Nebbie d'olio minerale)

Metodi di controllo (monitoraggio) : Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro., Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure tecniche di controllo : Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità.

Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale) : Visiera protettiva. Guanti protettivi. Indumenti protettivi. Occhiali di protezione. Scarpe di sicurezza. Respiratore per particelle/aerosol.



Protezione delle mani	: In caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente. Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. Materiali presumibilmente adeguati: nitrile o PVC con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione >240 min).
Protezione per gli occhi	: In caso di possibilità di contatto con gli occhi, usare occhiali di sicurezza o altri mezzi di protezione (schermi facciali). Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 166.
Protezione della pelle e del corpo	: Abiti da lavoro con maniche lunghe. Per la definizione delle caratteristiche e prestazioni in funzione dei rischi dell'area di lavoro, fare riferimento alle norme UNI EN 340 e alle altre norme UNI-EN-ISO applicabili. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente.
Protezione respiratoria	: Indipendentemente dalle altre azioni possibili (adeguamenti degli impianti, procedure operative ed altri mezzi per ridurre l'esposizione dei lavoratori), si indicano i dispositivi di protezione individuale adottabili secondo necessità. In ambienti ventilati o all'aperto: in presenza di nebbie e in caso di manipolazione del prodotto in assenza di idonei sistemi di contenimento delle nebbie, utilizzare maschere o semi-maschere con filtro per nebbie/aerosol. In caso di presenza rilevante di vapori (p.e in caso di manipolazione ad alta temperatura), utilizzare maschere o semi-maschere con filtro per vapori di idrocarburi. In ambienti confinati (p.e. interno serbatoi): l'adozione di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (semimaschere, maschere, apparecchi respiratori) va valutata in funzione dell'attività di lavoro, della durata e intensità prevedibile dell'esposizione. Per le caratteristiche, fare riferimento al DM 02/05/2001.
Protezione termica	: Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati.
Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale	: Non disperdere il prodotto nell'ambiente.
Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori	: Non sono richiesti provvedimenti particolari se la manipolazione avviene a temperatura ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Massa molecolare	: Non applicabile (UVCB) g/mol
Colore	: Incolore.
Odore	: inodore.
Soglia olfattiva	: (Nessun dato) ppm
pH	: Non applicabile
Punto di fusione	: < -6 °C (Pour point) (ASTM D 97)
Punto di solidificazione	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: > 218 °C (ASTM D 1160)
Punto d'infiammabilità	: > 175 °C (ASTM D 93)

Velocità d'evaporaz. rel. All'acetato butilico	: Trascurabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Dati non disponibili
Limiti d'esplosività	: $\geq 45 \text{ g/m}^3$ (Nebbie d'olio minerale)
Pressione di vapore	: $< 0,01 \text{ hPa}$ (20 °C)
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Densità	: $\leq 860 \text{ kg/m}^3$ ASTM D 4052
Solubilità	: Acqua: Il prodotto non è solubile in acqua. Etanolo: Completo. g/100ml Etere: Completo. g/100ml Solvente organico: Completo. g/100ml
Log Pow	: Dati non disponibili
Log Kow	: Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: $> 325 \text{ °C}$
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Viscosità, cinematica	: $14 - 16,5 \text{ mm}^2/\text{s}$ (40 °C) (ASTM D 445)
Viscosità, dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Nessuno.
Proprietà ossidanti	: Nessuno.

9.2. Altre informazioni

Contenuto VOC : = 0 (EU, CH)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.2. Stabilità chimica

Prodotto stabile in relazione alle sue caratteristiche intrinseche (in condizioni normali di conservazione e manipolazione).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione). Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva. La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano da: forti ossidanti. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)

AGIP OBI T 13 (8042-47-5)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg
CL50 inalazione ratto (mg/l)	> 5 mg/l/4h

Corrosione/irritazione della pelle : Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)
pH: Non applicabile

Grave danno/irritazione degli occhi : Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)
pH: Non applicabile

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o delle cute : Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)

Mutagenicità delle cellule germinali : Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)

Cancerogenicità : Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)
(OECD 453)

Tossicità riproduttiva : Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)
(OECD 421)
NOAEL= 1000 mg/kg (oral)
NOAEL= 2000 mg/kg (dermal)

Tossicità specifica per l'organo (esposizione singola) : Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)

Tossicità specifica per l'organo (esposizione ripetuta) : Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)

Pericolo in caso di aspirazione : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Per tutti i prodotti petroliferi con viscosità minore di 20,5 mm²/s a 40 °C, un rischio specifico è legato all'aspirazione del liquido nei polmoni, che si può verificare direttamente in seguito all'ingestione, oppure successivamente in caso di vomito, spontaneo o provocato. In tale evenienza può insorgere polmonite chimica, una condizione che richiede trattamento medico e può risultare fatale.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : La dispersione nell'ambiente può comportare la contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Sulla base della composizione e per analogia con prodotti dello stesso tipo, è prevedibile che questo prodotto abbia una tossicità per gli organismi acquatici maggiore di 100 mg/l, e non sia da considerare come pericoloso per l'ambiente.

Ecologia - aria : Il prodotto ha una tensione di vapore bassa e in condizioni normali a temperatura ambiente la concentrazione in aria è trascurabile. Una concentrazione significativa si può creare solo con l'uso a temperature elevate, oppure per operazioni che provocano spruzzi o nebbie.

Ecologia - acqua : Il prodotto non è solubile in acqua. Galleggia e forma un film sulla superficie. Il danno per gli organismi acquatici è di tipo meccanico (immobilizzazione e intrappolamento).

AGIP OBI T 13 (8042-47-5)

CL50 pesci 1	> 100 g/l
CL50 altri organismi acquatici 1	> 100 g/l
CE50 Daphnia 1	> 100 g/l

12.2. Persistenza e degradabilità

AGIP OBI T 13 (8042-47-5)

Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.
-----------------------------	---

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

AGIP OBI T 13 (8042-47-5)

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6. Altri effetti avversi

- Altri effetti avversi : Nessuno.
- Altre informazioni (effetti negativi) : Questo prodotto non ha caratteristiche specifiche di inibizione delle culture batteriche. In ogni caso le acque contaminate dal prodotto devono essere trattate in impianti di depurazione adeguati allo scopo.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Procedimento per il trattamento dei rifiuti : Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 152/2006 e norm. collegata).
- Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature : Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.
- Raccomandazioni per lo smaltimento : Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): 13 08 99* (rifiuti di oli non specificati altrimenti - rifiuti non specificati altrimenti). Il codice CER indicato è solo una indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice CER più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e di eventuali alterazioni o contaminazioni.
- Ulteriori indicazioni : I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.
- Ecologia - rifiuti : Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Nessun ingrediente è incluso nella REACH Candidate List

Legislazione applicabile dell'Unione Europea :

Contenuto VOC : = 0 (EU, CH)

EURAL (CER) : 13 08 99*

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Se il prodotto è venduto per un uso come olio per lampade o accenditore per griglie, deve essere contrassegnato come segue (REACH Annex XVII): . "Lampade piene di questo liquido devono essere tenute fuori dalla portata dei bambini." + . "Ingerire un sorso d'olio — o succhiare lo stoppino di una lampada — può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita".

15.1.2. Norme nazionali

Maladies professionnelles : RG 36 - Affections provoquées par les huiles et graisses d'origine minérale ou de synthèse

Classe di pericolo per le acque (WGK)	: 1 (in funzione della composizione)
WGK (osservazioni)	: Classificazione basata sulle componenti secondo Verwaltungsvorschrift wassergefährdender Stoffe (VwVwS)
LGK Classe di stoccaggio	: LGK 12 - Liquidi non infiammabili in imballaggi non infiammabile
Classe VbF	: Non applicabile.
Legislazione locale	: D. Min. Salute 14/06/2002 e 28/02/2006, D.Lgs n° 65 14/03/03, e normativa nazionale collegata, relativi alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e preparati pericolosi. D.Lgs 81/2008, relativo all' Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."". D.Lgs. 95/92 : "Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati" D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

SCENARI DI ESPOSIZIONE

Gli scenari di esposizione relativi a questa sostanza non hanno richiesto una valutazione quantitativa delle esposizioni, ma solo di tipo qualitativo.

Date le caratteristiche di pericolo (H304), l'implementazione delle misure rilevanti di gestione del rischio assicura che la probabilità dell'evento connesso al pericolo di aspirazione della sostanza è trascurabile, e il rischio si considera controllato.

Lavoratori:

- Non Ingerire
- Mettere in atto condizioni di base di igiene industriale
- Evitare schizzi
- Evitare il contatto con oggetti o attrezzi contaminati
- Mettere in atto misure di gestione e supervisione per verificare che le misure di gestione del rischio sono usate correttamente e le condizioni operative sono seguite.
- Addestramento del personale sulle pratiche corrette di uso
- Standard adeguato di igiene personale

Consumatori:

- Non Ingerire

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche	: Modifica secondo il Regolamento (CE) no. 1907/2006 e no. 453/2010.
Fonti di dati	: Questa Scheda di Sicurezza si basa sulle caratteristiche del componente/dei componenti, secondo le informazioni fornite dai fornitori originali.
Abbreviazioni ed acronimi	: Testo completo delle frasi R citate in questa scheda. Queste frasi sono riportate a scopo informativo e NON CORRISPONDONO necessariamente alla classificazione del prodotto. Nessuno/a.
Altre informazioni	: Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli indicati. In tale caso l'utilizzatore può essere esposto a pericoli non prevedibili.

Testo delle frasi R-, H- e EUH:

Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione Categoria 1
-------------	---

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
ERC	Frazioni di rilascio definite dall'ERC
ERC1	Produzione di sostanze
ERC2	Formulazione di preparati*
ERC3	Formulazione in materiali
ERC4	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
ERC5	Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
ERC6a	Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di intermedi)
ERC6b	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi
ERC6c	Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche
ERC6d	Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri
ERC7	Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
ERC8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8b	Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti
ERC8d	Ampio uso dispersivo outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8e	Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti
ERC8f	Ampio uso dispersivo outdoor che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
ERC9a	Ampio uso dispersivo indoor di sostanze in sistemi chiusi
ERC9b	Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze in sistemi chiusi
ESVOC SPERC 1.1b.v1	Distribuzione: industriali (SU3)
ESVOC SPERC 2.2.v1	Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele: Industrial (SU10)
ESVOC SPERC 3.22a.v1	Agente per il trattamento dell'acqua.: Industrial (SU10)
ESVOC SPERC 4.10a.v1	Utilizzo come agente legante e distaccante: Industrial (SU3)
ESVOC SPERC 4.19.v1	Produzione e lavorazione della gomma: Industrial (SU10)
ESVOC SPERC 4.21a.v1	Produzione di polimeri: Industrial (SU10)
ESVOC SPERC 4.3a.v1	Utilizzo nei rivestimenti: Industrial (SU3)
ESVOC SPERC 4.4a.v1	Utilizzo nei prodotti per la pulizia: Industrial (SU3)
ESVOC SPERC 4.6a.v1	Lubrificanti: Industrial (SU3)
ESVOC SPERC 4.7a.v1	Uso nei fluidi per la lavorazione del metallo / oli di laminazione: Industrial (SU3)
ESVOC SPERC 7.13a.v1	Uso come fluidi funzionali: Industrial (SU3)
ESVOC SPERC 8.10b.v1	Utilizzo come agente legante e distaccante: Professional (SU22)
ESVOC SPERC 8.11a.v1	Utilizzo nel settore agrochimico: Professional (SU22)
ESVOC SPERC 8.11b.v1	Utilizzo nel settore agrochimico: Consumer (SU21)

ESVOC SPERC 8.16.v1	Altri usi da parte dei consumatori: Consumer (SU21)
ESVOC SPERC 8.17.v1	Prodotti di laboratorio: Professional (SU22)
ESVOC SPERC 8.22b.v1	Agente per il trattamento dell'acqua.: Professional (SU22)
ESVOC SPERC 8.3b.v1	Utilizzo nei rivestimenti: Professional (SU22)
ESVOC SPERC 8.3c.v1	Utilizzo nei rivestimenti: Consumer (SU21)
ESVOC SPERC 8.4b.v1	Utilizzo nei prodotti per la pulizia: Artigianato (SU22)
ESVOC SPERC 8.4c.v1	Utilizzo nei prodotti per la pulizia: Consumer (SU21)
ESVOC SPERC 8.6c.v1	Lubrificanti: Professional (SU22) - alta rilascio ambientale
ESVOC SPERC 8.6e.v1	Lubrificanti: Consumer (SU21) - alto rilascio ambientale
ESVOC SPERC 8.7c.v1	Uso nei fluidi per la lavorazione del metallo / oli di laminazione: Professional (SU22) - elevato rilascio ambientale
ESVOC SPERC 9.12c.v1	Utilizzo come carburante/combustibile: Consumer (SU21)
ESVOC SPERC 9.13b.v1	Uso come fluidi funzionali: Professional (SU22)
ESVOC SPERC 9.6b.v1	Lubrificanti: Professional (SU22) - basso rilascio ambientale
ESVOC SPERC 9.6d.v1	Lubrificanti: Consumer (SU21) - basso rilascio ambientale
PC1	Adesivi, sigillanti
PC10	
PC12	Fertilizzanti
PC13	Combustibili
PC15	Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche
PC18	Inchiostri e toner
PC22	
PC23	Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli
PC24	Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio
PC27	Prodotti fitosanitari
PC28	Profumi, fragranze
PC3	Prodotti deodoranti per l'ambiente
PC31	Lucidanti e miscele di cera
PC34	Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici
PC35	Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
PC38	Prodotti per la saldatura (con rivestimento di fondente o con flussante all'interno), prodotti fondenti per saldare
PC39	Cosmetici, prodotti per la cura personale
PC4	Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento
PC5	
PC6	
PC9a	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti

PC9b	Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare
PC9c	Colori a dito
PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
PROC10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC11	Applicazione spray non industriale
PROC13	Trattamento di articoli per immersione ecolata
PROC14	Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
PROC15	Uso come reagenti per laboratorio
PROC17	Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e in un processo parzialmente aperto
PROC18	Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico
PROC19	Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale(PPE)
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
PROC20	Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale
PROC21	Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
PROC5	Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)
PROC6	Operazioni di calandratura
PROC7	Applicazione spray industriale
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
SU10	Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)
SU11	Fabbricazione di articoli in gomma
SU21	Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
SU3	Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati* presso siti industriali
SU5	Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia

SDS EU (Annex II) SUBSTANCE

Queste informazioni sono basate sulle nostre conoscenze attuali, e sono intese a descrivere il prodotto unicamente per gli scopi di tutela della salute, sicurezza e dell'ambiente. Non sono pertanto da intendersi come garanzia di alcuna caratteristica specifica del prodotto.